



TRIBUNALE DI CREMONA

IL GIUDICE DELLE ESECUZIONI

dott. Giulio Borella

considerato che le iniziative sovente assunte dalle parti di rappresentare informalmente in cancelleria ragioni d'urgenza su pendenti processi d'esecuzione gravano cancelleria e giudice di un'inutile attività che in modo inefficiente svia dalla regolarità organizzativa, dal momento che tali informali sollecitazioni sono spesso tese ad ottenere una priorità che all'atto pratico si rivela tale da andare a detrimento di numerosi altri processi nei quali non si vede minore esigenza di provvedere con tempi adeguati,

rende noto

- I) che non sarà tenuta in considerazione alcuna istanza di provvedere con urgenza in singoli processi esecutivi, salvo che nei seguenti casi:
- a) opposizioni all'esecuzione con istanze di sospensione del processo esecutivo;
 - b) pignoramento di esseri viventi (animali, vegetali, altre cose rapidamente deperibili);
 - c) autorizzazione al ritiro dei titoli in originale (art. 488 cpc).

La cancelleria passerà al giudice con priorità i soli casi indicati alle predette lettere a), b) e c).

Si avvisi mediante affissione presso il Tribunale; si comunichi all'Ordine degli avvocati di Cremona.

Cremona, 13 aprile 2012

Il giudice delle esecuzioni

Dott. Giulio Borella